

Valbisagno È rivolta contro l'assessore

Francesco Guzzardi

■ Oltre 200 persone hanno partecipato al consiglio municipale del IV Municipio della Valbisagno che si è svolto giovedì sera ed è andato avanti tra urla e proposte per quasi 3 ore. «Entro 15 giorni risolveremo quasi tutti i problemi della zona e puliremo anche il greto del Bisagno», promettevano alla gente che li assediava, Marta Vincenzi e Francesco Scidone sabato scorso durante la visita ufficiale per la rimozione delle carcasse delle auto. E l'altra sera Scidone è stato messo spalle al muro dagli abitanti inferociti che l'hanno accusato di lasciare intatto il grave problema dei giardini occupati da centinaia di ecuadoriani, e della presenza di zingari. Le proteste sono confluite in una mozione preparata dal consigliere Domenico Morabito, insieme al collega Maurizio Uremassi (centrodestra). Alla fine Scidone si è dichiarato disponibile a suggerire ad Aster e Amiu una maggiore presenza sul territorio per ciò che riguarda la pulizia e manutenzione degli spazi pubblici ma si è detto impotente sulla sicurezza dei cittadini. «Devo informare la gente che i responsabili della sicurezza sono la Prefettura e la Questura, né io né la sindaco abbiamo alcuna voce in capitolo, al massimo possiamo dare suggerimenti ma le decisioni spettano ad altri» ha detto Scidone. Il presidio fisso di polizia chiesto dai cittadini e dalla mozione, secondo l'assessore rischia di diventare un flop come quello di via Filippo Turati «dove, racconta lo stesso, la maggior parte delle volte, dopo avere perso 7-8 ore, per colpa dell'attuale sistema giudiziario escono insieme dagli uffici, poliziotti e malfattore».